



DISCIPLINARE PER L'ACCREDITAMENTO DI IMPRESE IDONEE ALL'EROGAZIONE DI INTERVENTI DOMICILIARI E TERRITORIALI IN FAVORE DEI CITTADINI FRAGILI NON AUTOSUFFICIENTI O PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI, RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO 4 ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA.

CIG 9930617C62

Premesso che:

Il Comune di Cernusco sul Naviglio, in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale 4 ATS Milano Città Metropolitana (*di seguito definito Ambito 4*), ai sensi della vigente Convenzione intercomunale approvata dai **Comuni di Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago**, ha individuato, nel documento di programmazione territoriale di Piano di Zona 2021/2023 (*documenti pubblicati al seguente link <https://comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/uffici/piano-di-zona-distretto-4/>*) i seguenti obiettivi strategici:

- Presa in carico globale della persona e delle sue necessità e bisogni;
- Innovazione e ampliamento dei servizi e interventi erogabili;
- Costituzione di equipe integrate e coinvolgimento dei servizi sanitari e socio sanitari locali.

Con l'intento di raggiungere i seguenti risultati:

- Ideare e diffondere un nuovo modello di servizi per la domiciliarità e la territorialità che sia più efficace nell'individuazione e nella presa in carico dei soggetti fragili e che possa garantire una risposta più veloce e personalizzata al bisogno del beneficiario.

Richiamato il seguente quadro normativo:

- Legge nr. 328 del 08/11/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge della Regione Lombardia 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- Legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e ss.mm.ii e nello specifico l'articolo 2 che esprime i principi che il governo della rete delle unità di offerta sociali;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 55 con il quale le amministrazioni pubbliche, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano



specifici procedimenti ed, in particolare, di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

- Accordo di programma locale tra ATS Milano Città Metropolitana, ASST Melegnano Martesana e i Comuni dell'Ambito, per l'approvazione del documento Piano di zona 2021-2023 dell'Ambito distrettuale;
- Disegno di legge 205_2023 ad oggetto "Deleghe al Governo in materia di politiche per persone anziane".

Rilevato che

la permanenza presso il proprio domicilio delle persone con fragilità, anziani, adulti e minori con disabilità, costituisce un obiettivo primario anche per le politiche sociali nazionali, regionali e di Ambito.

I profondi mutamenti nella struttura delle famiglie (*caregiver anziani e fragili, famiglie multiproblematiche, nuclei con un solo figlio e/o monogenitoriali, reti amicali e parentali ristrette*) non facilitano le stesse nell'assicurare la continuità delle cure in favore dei propri cari in stato di fragilità.

Considerato che

negli ultimi 15 anni i Comuni dell'Ambito hanno realizzato e consolidato la gestione associata del servizio di assistenza domiciliare SAD e SADH, attraverso la sperimentazione di diverse procedure pubbliche, nell'intento di promuovere un servizio per la domiciliarità, diversificato nell'offerta e maggiormente rispondente alle richieste dei cittadini più fragili e dei loro caregiver.

Il PNNA 2022 – 2024 (Piano Nazionale Non Autosufficienza), riporta una prospettiva di erogazione dei finanziamenti regionali con graduale aumento della percentuale di erogazione di voucher per l'acquisizione di servizi ed interventi, sino ad una percentuale regionale pari al 25% di erogazione fondi attraverso Voucher di servizio.

Regione Lombardia e gli Enti socio sanitari locali (ATS e ASST) stanno ridefinendo il sistema di erogazione di servizi socio sanitari territoriali, mediante l'introduzione di un nuovo assetto organizzativo che prevede l'attivazione del PUA (Punti Unici di Accesso integrati), delle Case di comunità e delle COT (centrale operativa territoriale) promuovendo una stretta correlazione con il sistema comunale di erogazione dei servizi socio assistenziali. Il processo è in corso e richiede un monitoraggio costante da parte degli Ambiti sociali – in stretta connessione con il Tavolo Fragilità di ATS Milano città metropolitana e ASST Melegnano Martesana - al fine di verificare l'effettiva realizzazione di un sistema integrato di offerta tra sociale e socio sanitario, oggetto di specifica progettazione PNRR, attiva sul nostro territorio a cui si rinvia.

Dato atto che

a seguito di un percorso di verifica della gestione precedente e di co-programmazione del nuovo sistema di erogazione dei servizi - realizzato sia con gli operatori dei Comuni dell'Ambito sia con i soggetti del Terzo Settore – l'individuazione dell'istituto dell'accreditamento rappresenta la modalità più funzionale all'erogazione di prestazioni domiciliari e territoriali, in quanto:



- Garantisce il rispetto del generale principio di trasparenza, svolgendosi attraverso procedure ad evidenza pubblica, non competitive;
- Promuove un sistema plurale di enti gestori, anche con caratteristiche operative e organizzative differenti, che concorrono alla realizzazione di un sistema di offerta articolate e qualificato, in risposta alle diverse istanze e bisogni delle persone fragili presenti sul territorio;
- permette di erogare prestazioni di servizio - quali SAD/SADH ed Educativa territoriale - che per natura si connotano come interventi codificati da standard specifici, come definito dalla normativa vigente.

Tutto ciò premesso l'Ambito 4 indice

il presente Avviso per l'Accreditamento di soggetti ETS interessati a fornire servizi, interventi e prestazioni di carattere, sociale, socio assistenziale ed educativo, acquistabili da cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Cernusco sul Naviglio (*nello specifico Bellinzago L.do, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Pessano con Bornago*), mediante l'impiego di voucher riconosciuti dai Comuni ai cittadini aventi titolo.

Art. 1 OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

Realizzazione di un Sistema integrato di servizi e interventi domiciliari e territoriali di natura socio assistenziale ed educativa, rivolti a persone in condizione di non autosufficienza (totale o parziale), fragilità o a rischio di emarginazione, siano esse anziane adulte o minori, gestito mediante il riconoscimento da parte dei Comuni di voucher, spendibili presso gli Enti del Terzo Settore accreditati dall'Ambito.

Sviluppo e promozione di una rete plurale di soggetti ETS, con caratteristiche organizzative differenti, che possano concorrere alla realizzazione di un sistema di offerta articolato e qualificato, in risposta alle diverse istanze e bisogni delle persone fragili presenti sul territorio.

Art. 2 FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il Sistema di interventi domiciliari e territoriali, oggetto dell'accREDITAMENTO, si pone le seguenti finalità:

- consentire alla persona di preservare la propria autonomia di vita, nella propria abitazione e nel relativo ambiente familiare e sociale, anche in assenza di adeguata rete familiare a supporto;
- mantenere e possibilmente migliorare la qualità della vita e delle capacità residue delle persone fragili in carico;
- promuovere e sostenere il valore e il ruolo della famiglia, quale ambito di relazioni significative per la cura della persona;
- sostenere i famigliari e le persone che garantiscono la continuità di cura con ascolto, supporto e orientamento;
- promuovere e rafforzare la funzione della comunità, del contesto sociale e del volontariato attivo;



- implementare la rete di servizi ed interventi in favore della fragilità con particolare attenzione alle procedure di integrazione socio-sanitaria, al fine di concorrere al mantenimento o all'implementazione delle relazioni e dell'autonomia della persona e alla presa in carico globale.

Art 3 - DESTINATARI

I servizi, gli interventi, le prestazioni previsti nel presente bando sono rivolti ai cittadini residenti nei comuni afferenti all'Ambito 4, interessati dal presente Avviso.

La platea dei possibili fruitori dei servizi comunali si compone di persone anziane, giovani adulti, adulti, totalmente o parzialmente non autosufficienti, in condizione di fragilità e/o isolamento sociale e minori con o senza disabilità, le cui necessità spesso non si esauriscono presso il domicilio, ma richiedono un intervento più ampio, a livello di territorio e comunità locale, volto a promuovere vicinanza sociale, supporto alla socialità, promozione dell'autonomia, sollievo ai caregiver.

Nello specifico i destinatari sono prioritariamente i seguenti:

- adulti e anziani, totalmente o parzialmente non autosufficienti, portatori di una condizione socio sanitaria, relazionale e/o ambientale compromessa e che necessitano di interventi assistenziali e/o socio-educativi, domiciliari e territoriali, di supporto e reintegrazione;
- famiglie con minori, portatori di una condizione socio sanitaria, relazionale e/o ambientale compromessa o fragile.

Il servizio è reso sia per cittadini soli che per cittadini inseriti in nuclei familiari di cui è dimostrata l'impossibilità, totale o parziale, alla gestione del parente fragile.

Art. 4 – SERVIZI, INTERVENTI E PRESTAZIONI

I servizi, gli interventi e le prestazioni attivabili nel sistema di Accreditamento sono definiti sulla base della redazione di un **Piano di Assistenza Individuale** (*di seguito PAI – di cui al successivo art. 5*) dovranno essere garantiti tramite l'impiego di personale adeguato, come dettagliato al seguente art 6.

I servizi, gli interventi e le prestazioni attivabili sono i seguenti:

4.1) ASSISTENZA ALLA CURA DELLA PERSONA:

Operazioni di supporto/sostituzione nella cura e pulizia della persona, con valenza socio assistenziale, al fine di garantire l'igiene e il benessere nel rispetto della privacy e dignità della persona fragile:

- igiene e cura della persona;
- bagno o doccia assistiti;
- alzata dal letto, rimessa a letto e mobilizzazione.



4.2) ASSISTENZA NELLE FUNZIONI DELLA VITA QUOTIDIANA:

Supporto alla persona, con il monitoraggio costante e individuazione di soluzioni semplici che possano favorire la permanenza a domicilio e l'assistenza nelle funzioni della vita quotidiana (preparazione, consegna, somministrazione pasti);

4.3) ASSISTENZA PER L'IGIENE, RIORDINO DELL'ABITAZIONE

Pulizia degli spazi di vita della persona, accompagnamento e supporto nella gestione domestica con particolare riferimento alla sanificazione ed aereazione degli ambienti quali cucina e bagno, in occasione di interventi di cui al punto 4.1 e 4.2;

4.4) ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO TERRITORIALE

Accompagnamento per lo svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche burocratiche, accompagnamento presso strutture diurne) in assenza di familiari o rete di supporto;

4.5) ATTIVITA' EDUCATIVE DOMICILIARI E TERRITORIALI

Promozione dell'autonomia personale: cura della persona del proprio spazio di vita, promozione di attività ricreative, facilitazione delle relazioni sociali; attività di "compagnia", quale spazio di relazione e di ascolto per prevenire situazioni di disagio, ridurre la solitudine e favorire l'integrazione sociale.

Organizzazione di attività di socializzazione e accompagnamento ad uscite sul territorio, per offrire opportunità di relazione e svago sul piano ricreativo/culturale, favorendo la mobilità nel territorio di riferimento, al fine di mantenere il legame con la comunità.

Favorire l'autonomia sociale: spostamenti con mezzi pubblici, gestione degli acquisti e uscite, conoscenza e utilizzo dei mezzi informatici.

4.6) PRESTAZIONI AGGIUNTIVE: l'ente erogatore potrà essere chiamato a erogare prestazioni aggiuntive, in forza di specifiche fonti di finanziamento regionali e nazionali, che consentano ai comuni di erogare ulteriori voucher di servizio.

Art. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Titolare degli interventi è il Servizio sociale del Comune, cui compete la gestione del Servizio.

Il Servizio sociale comunale garantisce in favore dei cittadini tutte le informazioni utili a definire una scelta consapevole e adeguata alle esigenze del proprio nucleo e del proprio congiunto fragile.

L'attività informativa, di comunicazione e orientamento è fornita dal singolo Comune, attraverso il servizio di Segretariato sociale. Nel momento in cui il cittadino richiede di accedere al servizio di assistenza domiciliare, è attivata la presa in carico da parte del Servizio Sociale del proprio Comune di residenza con cui è definito e concordato il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

L'interessato e/o la sua famiglia sceglie il soggetto fornitore dall'Albo dei Soggetti Accreditati, con cui definire il PAI, con il supporto del servizio sociale competente.



Al fine di favorire i cittadini nella conoscenza e scelta dei soggetti disponibili all'erogazione del servizio, ogni soggetto accreditato è tenuto a fornire una brochure informativa di presentazione, sia in formato cartaceo e/o in formato elettronico (*secondo un format uniforme per tutti i soggetti accreditati secondo successive indicazioni da parte dell'Ambito*), completa degli strumenti utili alla misurazione della soddisfazione del cliente e per la segnalazione dei reclami.

In ogni momento l'utente o suo familiare potrà revocare la scelta dell'Ente accreditato e optare per un altro soggetto accreditato, comunicando la decisione al Servizio Sociale comunale. A seguito della richiesta di sospensione o revoca del servizio da parte dell'utente, il servizio sociale comunale comunicherà formalmente all'impresa la sospensione dell'intervento dalla data indicata dal cittadino stesso.

La compartecipazione da parte dei cittadini al costo delle prestazioni è definita dal Regolamento di Ambito di accesso alla rete dei servizi e di compartecipazione alla spesa e dai relativi sistemi tariffari comunali.

Il ruolo del Servizio Sociale professionale

In Servizio sociale è garante del PAI, pone al centro dell'intervento l'individuo, la famiglia e la comunità, in particolare:

- accoglie e decodifica la domanda ed il bisogno espresso dal cittadino;
- approfondisce la conoscenza della persona e della sua situazione;
- valuta i bisogni e le risorse esistenti e attivabili (personali, familiari, della comunità);
- elabora il PAI, volto al superamento del disagio/bisogno, mettendo in rete tutte le risorse possibili;
- condivide con l'utente/famiglia il PAI e mantiene i contatti con l'Ente accreditato scelto dall'utente;
- effettua verifiche periodiche, concorda eventuali variazioni del progetto e la chiusura dello stesso.

Nel caso vengano riscontrati bisogni di tipo socio-sanitario, il Servizio sociale attiva la rete con i servizi di ASST competenti, attraverso prioritariamente le istituende strutture previste dal sistema sanitario regionale: i PUA e le Case di comunità.

Affinché vengano rispettati gli obiettivi e interventi previsti nel PAI, il servizio sociale del Comune, in stretto raccordo con l'Ufficio di Piano di Ambito, svolge attività di verifica e controllo degli Enti accreditati, sulla base di specifici indicatori individuati nel PAI.

Il Servizio Sociale agisce principalmente in prossimità dei bisogni del territorio di riferimento, riconosce la necessità di sviluppare e operare in una logica di "sviluppo di comunità" e promuove la connessione delle realtà presenti sul territorio, al fine di creare un sistema di relazioni solido tra tutti i soggetti e rafforzare il lavoro integrato sui problemi sociali e la condivisione delle risorse.

Pertanto, oltre all'attivazione degli interventi di natura strettamente socio assistenziale domiciliare ed educativa territoriale, l'Ente accreditato, nella figura del coordinatore, potrà essere coinvolto dai singoli Comuni a supporto di azioni volte alla promozione di sistemi di



sussidiarietà orizzontale nella gestione di situazioni di fragilità. La regia del lavoro di comunità così inteso resta in capo al servizio sociale comunale quale attivatore di reti e collaborazioni con il territorio.

Il Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI)

Il Servizio sociale comunale, responsabile della definizione del PAI, garantisce al beneficiario il diritto di partecipare attivamente alla formulazione dello stesso, in quanto strumento pedepeduto alla presa in carico globale.

Il PAI è redatto in forma scritta e sottoscritto dall'utente, dall'Impresa accreditata e dal Servizio sociale comunale secondo un format unitario approvato dall'Ambito 4 e viene allegato al voucher di acquisto del servizio.

Il PAI è uno strumento flessibile e soggetto a revisioni periodiche da parte degli operatori dell'equipe multidisciplinare: ricomprende gli obiettivi operativi, gli interventi, le modalità di erogazione (giorno, ora, durata), gli operatori dedicati agli interventi esplicitandone l'eventuale turnazione.

Le eventuali richieste da parte dei beneficiari di modifica o sospensione delle prestazioni, devono essere presentate al Servizio sociale comunale che ne valuta l'approvazione e la ridefinizione.

Il ruolo del Coordinamento a cura dell'Ente accreditato

Il soggetto accreditato mette a disposizione del servizio una figura di coordinamento con i seguenti compiti:

- ricevere e valutare le richieste di attivazione di intervento domiciliare e/o territoriale e garantire la presenza alla visita domiciliare di conoscenza del soggetto beneficiario per l'attivazione del servizio;
- collaborare con il servizio sociale comunale nella redazione del PAI, in risposta a quanto richiesto dal beneficiario e dalla famiglia;
- organizzare le attività domiciliari e territoriali in favore della persona fragile e della sua famiglia;
- trasmettere al Servizio sociale comunale le informazioni e le richieste di variazione al PAI riguardanti il beneficiario;
- verificare il programma settimanale degli operatori e verificare la corretta adozione degli strumenti utili alla gestione della situazione a domicilio e nell'ambiente di vita del beneficiario (diario interventi realizzati a favore del beneficiario, piano degli interventi, emergenze...), anche attraverso visite domiciliari;
- garantire un limitato turn over degli operatori e/o provvedere all'immediata sostituzione degli stessi in caso di assenza o impedimento, anche temporaneo, al fine di assicurare lo svolgimento del servizio nel luogo ed orari definiti dai PAI;
- prevedere necessari periodi di affiancamento del personale di nuova attivazione, le cui spese dovranno essere a totale carico del soggetto accreditato;
- garantire la propria partecipazione, in rete con tutti i soggetti accreditati, ai momenti di monitoraggio e verifica del servizio, organizzati dall'ufficio di Piano;



- garantire la propria partecipazione e la partecipazione degli operatori ai momenti di verifica e monitoraggio dei servizi erogati e/o ad equipe multidisciplinari, organizzati dai comuni.

L'attività del coordinatore deve essere garantita per tutto il periodo di durata del Patto di Accreditamento; in caso di assenza, per ferie, per malattie o permessi, le sue funzioni dovranno essere espletate da altra figura individuata dall'accreditato.

Il sistema di Governance

È istituito un gruppo di lavoro permanente, composto da:

- un referente dell'Ufficio di piano;
- due referenti comunali;
- I coordinatori di tutti gli Enti accreditati.

Il gruppo di lavoro ha il compito di monitorare e valutare l'erogazione del servizio alla cittadinanza, affrontare eventuali criticità gestionali e favorire lo sviluppo e l'implementazione del servizio in integrazione con altri progetti territoriali attivi per le fasce di popolazione interessate.

Di seguito, oltre a quanto già precedentemente descritto, si riportano i requisiti richiesti a tutti i soggetti accreditati:

Dimensione	Requisito
Modalità organizzative e gestionali	<p>Disporre di una sede operativa in uno dei Comuni dell'Ambito 4 (in alternativa, impegnarsi a reperirla prima della sottoscrizione del Patto di Accreditamento);</p> <p>Garantire accessi telefonici del personale di coordinamento, assistenziale ed educativo tutti i giorni nella fascia oraria 7.00 - 20.00 per richieste e comunicazioni da parte degli utenti/famiglia e del servizio sociale comunale.</p> <p>Possedere <i>Protocolli operativi o Linee guida di intervento</i> ad uso del personale assistenziale ed educativo.</p>
Erogazione del servizio e presenza operatori/coordinatore	<p>Assicurare l'erogazione del servizio come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">• nei giorni FERIALI (dal lunedì al sabato compreso) dalle 7.00 alle 20.00;• nei giorni FESTIVI dalle 7.00 alle 20.00. <p>Effettuare (coordinatore) la prima visita domiciliare entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte del Comune titolare.</p> <p>Attivare i servizi entro e non oltre le 48 ore dalla definizione e sottoscrizione del PAI;</p> <p>Partecipare agli incontri di monitoraggio per la verifica delle situazioni</p>



	in carico, per quanto specificato nell'articolo 8;
Referente del servizio e coordinamento	Garantire la reperibilità del coordinatore in favore degli utenti/famiglia e del servizio sociale comunale <u>tutti i giorni dalle 7.00 alle 20.00.</u> Garantire la partecipazione a momenti di rete tra le diverse Imprese accreditate, organizzati dall'Ufficio di Piano.
Sistema di monitoraggio e valutazione del servizio	Definire una procedura codificata per la gestione e l'elaborazione del grado di soddisfazione degli utenti e la gestione dei reclami. Possedere strumenti specifici o procedure definite per il controllo della correttezza e qualità delle prestazioni erogate e per la valutazione del personale.
Rendicontazione e del servizio	Garantire il sistema di rilevazione delle presenze informatizzato al fine di condividere con il committente (Comune e Ufficio di Piano) la puntuale rendicontazione degli interventi. Dichiarare la disponibilità ad introdurre nuovi sistemi informatizzati di rendicontazione degli interventi su richiesta dell'Ufficio di Piano. La rendicontazione dovrà essere inviata al Comune titolare dell'intervento entro il 15esimo giorno del mese successivo; La medesima dovrà essere condivisa anche con l'Ufficio di Piano ogni 3 mesi.
Fornitura di strumenti e mezzi	Fornire al personale adeguati strumenti e ausili per il corretto espletamento delle mansioni e per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Fornire al personale di mezzi adeguati agli spostamenti nel territorio o, in caso di utilizzo di mezzi propri, assicurare al personale il rimborso delle spese sostenute.

Art. 6 PERSONALE RICHIESTO

L'Ente accreditato deve garantire l'impiego di figure professionali, sulla base di adeguati percorsi di valutazione e selezione, dotate di competenza (titoli) ed esperienza, come specificato nel presente disciplinare:

- **N. 1 o più coordinatori tecnici del servizio** con almeno 3 anni di esperienza certificata nel coordinamento di servizi domiciliari ed educativi in favore dei destinatari di cui all'art. 3, in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale in Scienze infermieristiche o titolo equipollente;
 - Laurea triennale o specialistica in Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze pedagogiche,



- Educatore professionale o titolo equipollente;
 - Laurea triennale o specialistica in Psicologia o titolo equipollente;
 - Laurea triennale o specialistica in Scienze del Servizio Sociale o titolo equipollente.
- **(in numero adeguato alle richieste che perverranno dai Comuni) Operatori ASA/OSS:** in possesso di attestato specifico ottenuto mediante la frequenza di un corso regionale di formazione professionale, realizzato da enti di formazione accreditati.
 - **(in numero adeguato alle richieste che perverranno dai Comuni) Educatori professionali** in possesso dei seguenti titoli: Laurea triennale o specialistica in Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze Pedagogiche, Educatore professionale o titolo equipollente.

Titoli, requisiti e certificazioni di cui sopra saranno documentati all'Ufficio di Piano, mediante l'esibizione dei documenti o delle certificazioni attestanti i requisiti, prima della stipula del Patto di accreditamento.

Il personale impiegato, che dovrà essere assicurato secondo le norme vigenti, non dovrà trovarsi in alcuna ipotesi di incompatibilità e non potrà ricoprire cariche elettive all'interno dei Comuni dell'Ambito distrettuale.

L'Ambito si riserva il diritto di richiedere al soggetto accreditato la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi o dello stesso Coordinatore qualora, per dimostrabili e palesi motivazioni, si ritenesse inadeguato l'operato. In tali casi il soggetto accreditato, opposte senza risultato positivo le proprie controdeduzioni, provvederà a quanto richiesto, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per i Comuni.

A tutto il personale impiegato nel Servizio dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore e pertanto inquadrato al livello corrispondente alle figure professionali individuate. Le retribuzioni orarie giornaliere devono corrispondere alla qualifica professionale rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte.

Tutto il personale dovrà essere munito di certificato medico, rilasciato dalla competente ATS/ASST, attestante l'idoneità a svolgere le prestazioni professionali richieste, il cui eventuale costo resta a carico del soggetto accreditato.

L'impresa accreditata si impegna a salvaguardare la continuità di rapporto operatore-utente, dando priorità al personale attualmente in servizio compatibilmente con le esigenze organizzative e gestionali.

Art. 7 – VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCREDITAMENTO

7.1 – Il valore economico dell'accREDITAMENTO si basa sulla stima delle seguenti voci di finanziamento:



- Spesa media annua comunale per servizio di assistenza domiciliare SAD e SAD H calcolata sulla base dei dati di spesa anno 2022:

Comune	spesa annua Dati 2022	ipotesi spesa biennio
BELLINZAGO	39.000,00 €	78.000,00 €
BUSSERO	15.378,51 €	30.757,02 €
CAMBIAGO	23.122,45 €	46.244,90 €
CARUGATE	34.101,86 €	68.203,72 €
CASSINA DE PECCHI	16.714,00 €	33.428,00 €
CERNUSCO S/N	82.579,16 €	165.158,32 €
GESSATE	18.000,00 €	36.000,00 €
PESSANO C/B	8.844,00 €	17.688,00 €
TOTALE	237.739,98 €	475.479,96 €

- Incremento della spesa comunale (+ circa 30%) per interventi di natura educativa, introdotti dal presente disciplinare;
- Ulteriori finanziamenti regionali a supporto dell'erogazione di voucher per la Non autosufficienza

7.2 Valore massimo stimato del sistema di accreditamento:

Tipologia finanziamento	Valore massimo annuo al netto di IVA	Valore massimo biennio al netto di IVA
SPESA MEDIA ANNUALE COMUNI PER INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI	237.739,98 €	475.479,96 €
STIMA SPESA COMUNI PER INTERVENTI DI NATURA EDUCATIVA	71.321,99 €	142.643,99 €
STIMA FINANZIAMENTO REGIONALE FONDO CARE GIVER	30.000 €	60.000 €
STIMA FINANZIAMENTO REGIONALE FNA	35.000 €	70.000€
TOTALE	374.061,97 €	748.123,95 €

ART. 8 – EROGAZIONE E VALORE DEGLI INTERVENTI

L'Ambito 4 regola il sistema di Accreditamento per l'erogazione di interventi socio-assistenziali ed educativi, con l'assegnazione da parte dei singoli Comuni di voucher sociali che costituiscono titolo di acquisto degli interventi e prestazioni, spendibili presso soggetti professionali qualificati e accreditati.



Il valore del voucher è definito sulla base del PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE (PAI) che determina la quantità e la qualità delle prestazioni da erogare.

La durata del voucher è funzionale a garantire gli interventi in favore dei beneficiari ed è rinnovabile qualora il PAI sia confermato dal Servizio Sociale Comunale.

Nel corrispettivo di un voucher sono ricompresi tutti gli obblighi e gli oneri posti a carico all'Ente accreditato:

- Quota oraria operatore, per attività diretta con l'utente e indiretta con i Comuni per un numero minimo di ore adeguato e proporzionato al numero di situazioni in carico;
- Funzione di coordinamento diretta e indiretta con i Comuni per un minimo di 4 ore mensili per ogni comune;
- Funzione di coordinamento indiretta con l'Ufficio di Piano dell'Ambito per un minimo di 12 ore all'anno;
- Trasferimento al domicilio dell'utente e spostamento da un beneficiario all'altro;
- Rilevazione delle presenze e degli spostamenti tramite l'utilizzo di strumenti informatizzati e rendicontazione ai Comuni e all'Ambito secondo i formati che saranno richiesti;
- Attività di formazione e supervisione del personale;
- Fornitura agli operatori dei dispositivi necessari e dei mezzi di protezione individuale.

Ulteriormente è riconosciuto, per ogni nuova attivazione di servizio, un voucher di 120 minuti, finalizzato all'attività diretta e indiretta del Coordinatore del servizio.

Nulla è dovuto da parte dell'assistito (o familiare) all'Ente accreditato per le prestazioni ricevute.

Ogni Comune dell'Ambito, sulla base del vigente Regolamento per l'erogazione di interventi e servizi sociali alla persona, definisce le quote di compartecipazione dell'utente al costo del servizio, sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che l'utente è chiamato a presentare al Comune di residenza.

I valori economici orari, IVA esclusa, che saranno riconosciuti dai Comuni per le prestazioni erogate sono i seguenti:

INTERVENTO	PRESTAZIONI	FIGURA PROFESSIONALE	COSTO
ASSISTENZA ALLA CURA DELLA PERSONA	Igiene della persona, alzata e messa a letto, mobilizzazione	ASA/OSS	GG FERIALE: 22.00€ GG FESTIVI: 23.00€
ASSISTENZA FUNZIONI VITA QUOTIDIANA	Aiuto al pasto, consegna e ritiro e somministrazione,	ASA/OSS	GG FERIALE: 22.00€ GG FESTIVI: 23.00€



	addestramento alimentare		
ASSISTENZA IGIENE, RIORDINO, ADATTAMENTO AMBIENTI DI VITA	Igiene e riordino abitazione, addestramento gestione domestica, lavanderia, stireria,	ASA/OSS	GG FERIALE: 22.00€ GG FESTIVI: 23.00€
ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO	Accompagnamento e supporto autonomie personali	ASA/OSS	GG FERIALE: 22.00€ GG FESTIVI: 23.00€
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE	Interventi, in forza di specifiche fonti di finanziamento regionale e nazionale come da elenco, indicativo e non esaustivo, di cui all'art. 4.	ASA/OSS	GG FERIALE: 22.00€ GG FESTIVI: 23.00€
SERVIZIO CONSEGNA PASTI A DOMICILIO	Servizio di trasporto e consegna di pasti preparati in appositi centri cottura	ASA/OSS	GG FERIALE E FESTIVI: 18.00€

INTERVENTO	PRESTAZIONI	FIGURA PROFESSIONALE	COSTO
ATTIVITA' EDUCATIVE DOMICILIARI E/O TERRITORIALI	Promozione autonomie, facilitazione relazioni, conoscenza del territorio	EDUCATORE PROFESSIONALE	GG FERIALE: 23.00€ GG FESTIVI: 24.00€

Il valore del voucher riconosciuto si compone per la misura del 90% di costi di manodopera, ed è calcolato in riferimento alla tabella ministeriale del "Costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario, assistenziale educativo e di inserimento lavorativo - anno 2021".

L'orario di servizio ha inizio dal momento in cui l'operatore incontra il beneficiario dell'intervento, al domicilio o in altro contesto stabilito dal PAI.

L'Ente accreditato è tenuto a garantire la co-presenza di due operatori, su specifica richiesta del Comune titolare dell'intervento, in caso la situazione lo renda necessario. In tal caso verrà corrisposto adeguamento economico in termini di voucher riconosciuti.

In caso di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera e/o di riabilitazione del beneficiario, per un numero di giorni superiore a 7, previa comunicazione, accordo e autorizzazione del Servizio sociale comunale, potrà essere rivisto il PAI, valutando la sospensione dell'intervento o il trasferimento dello stesso presso la struttura residenziale individuata.

Art. 9 – REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

9.1 – Soggetti accreditabili



Possono candidarsi alla presente procedura singoli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS).

9.2. - Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Gli ETS I candidati devono essere in possesso dei requisiti che seguono:

9.2.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

9.2.b) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;

9.2.c) iscrizione nel registro delle Imprese presso la competente CCIAA (ovvero nel registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia) per attività inerente quella oggetto del presente Avviso di accreditamento.

9.2.d) iscrizione al RUNTS o all'apposito albo regionale - ai sensi del Decreto Ministeriale n. 106, gli allegati A, B e C, a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, in attuazione dell'art. 53, comma 1 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina le procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro;

9.2 e) DURC regolare

9.3. - Requisiti di capacità tecnico-professionale

9.3.a) aver eseguito, nell'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del Presente Avviso all'Albo Pretorio del Comune Capofila un contratto avente ad oggetto la gestione dei servizi domiciliari rivolti a persone fragili di importo complessivo non inferiore ad €100.000,00.

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante auto-dichiarazione di: tipologia del servizio svolto, importo, durata e destinatario pubblico e/o privato.

9.4. - Requisiti di capacità economico-finanziaria

9.4.a) comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonea dichiarazione di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale



dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione.

Art. 10- PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

Le imprese interessate all'accREDITamento dovranno presentare domanda di richiesta di inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati, **ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 31 AGOSTO 2023 ALLE ORE 12:00** utilizzando l'apposita modulistica allegata.

La domanda di partecipazione (allegato A), corredata dalle dichiarazioni e della documentazione informativa richiesta, deve essere inoltrata via PEC all'indirizzo : comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it - riportando ad oggetto "RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO PER LA GESTIONE TRAMITE VOUCHER DEL SISTEMA DI INTERVENTI DOMICILIARI E TERRITORIALI IN FAVORE DEI CITTADINI FRAGILI NON AUTOSUFFICIENTI O PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI, RESIDENTI NEI COMUNI DEL AMBITO 4 ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA." e come allegati i documenti richiesti e sotto riportati.

Faranno fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati tramite PEC all'indirizzo comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

La richiesta deve contenere i seguenti documenti sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante:

1. Domanda di partecipazione (*Allegato A*) in marca da bollo competente;
2. DGUE compilato nelle seguenti parti: Parte II A,B, C (se del caso), D; Parte III A,B,C,D; Parte IV U, A e C 1b); Parte VI. (*Allegato B*);
3. Carta dei servizi, Statuto e atto costitutivo, evidenziando lo scopo sociale;
4. Patto di accreditamento (*Allegato C*) sottoscritto digitalmente per accettazione e relativo allegato debitamente compilato con il dettaglio del personale (almeno n. 1 coordinatore, n.1 ASA/OSS e n. 1 Educatore) da impiegare nel servizio;
5. Copia copertura assicurativa o impegno alla stipula entro 10 giorni dalla data sottoscrizione del Patto di accreditamento (massimale non inferiore a € 5.000.000,00);
6. Fotocopia documento di identità del legale rappresentante;
7. Eventuali altri documenti ritenuti idonei a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento: (*specificare*);
8. Patto di integrità (*Allegato D*) del Comune di Cernusco sul Naviglio, digitalmente sottoscritto dal legale rappresentante;
9. Codice di Comportamento (*Allegato E*) del comune di Cernusco sul Naviglio, digitalmente sottoscritto dal legale rappresentante;
10. Ricevuta di pagamento della quota Anac;
11. Idonea dichiarazione bancaria da parte di almeno 1 istituto di credito.

La dichiarazione bancaria deve essere presentata, **a pena di esclusione con firma digitale dell'Istituto di credito**, nel caso in cui l'istituto non emetta dichiarazione con firma digitale, il richiedente deve, in alternativa, inoltrare a mezzo PEC una copia scansionata per immagine della dichiarazione cartacea purché sia rispettata la seguente condizione:



- la copia per immagine sia corredata da firma digitale del partecipante ma, in tal caso, **l'originale cartaceo con firma olografa dell'Istituto** deve pervenire al Protocollo della S.A. perentoriamente entro e non oltre il termine ultimo di ricezione delle richieste e cioè le **ore 12:00 del 31 AGOSTO 2023** mediante consegna a mani ovvero mediante raccomandata postale al seguente recapito: Comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni,2 – 20063 Cernusco sul Naviglio (Mi);

ART. 11 – VALUTAZIONE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO

La valutazione della richiesta di accreditamento verrà effettuata dal Comune di Cernusco sul Naviglio, capofila dell'Ambito sociale 4 ATS Milano Città Metropolitana, con la nomina del Seggio di Gara composto dal Rup e da due membri esperti.

Il seggio si impegna a fornire l'esito dell'istruttoria nei 60 giorni successivi alla scadenza dell'Avviso mediante comunicazione PEC.

Il Comune di Cernusco sul Naviglio, è responsabile dell'Istruttoria di validazione delle domande di accreditamento che perverranno entro i termini stabiliti dal presente Avviso e alla stipula dei relativi Patti di accreditamento con le ditte autorizzate.

La lista dei fornitori accreditati sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune Capofila: www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it. Tra soggetti accreditati e il Comune capofila di Ambito, Cernusco sul Naviglio, sarà sottoscritto un apposito "Patto di accreditamento".

Il Patto costituisce l'insieme degli impegni formali che il soggetto accreditato accetta di rispettare per l'intera durata dell'accordo e, in esso, saranno previsti:

- adempimenti a carico delle parti;
- finalità e costi per tipologia di prestazione;
- impegni e procedure operative dei soggetti coinvolti;
- sistemi di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi.

L'Accreditamento si intenderà definitivo soltanto dopo la sottoscrizione del Patto e la nomina firmata per accettazione di Responsabile Trattamento dati.

A seguito della stipula dei Patti di accreditamento e della pubblicazione dell'Albo territoriale degli Enti accreditati, a cura dell'Ente capofila, i cittadini interessati potranno effettuare la scelta del soggetto più idoneo all'esecuzione del servizio, in stretta collaborazione con il servizio sociale di residenza, per la definizione del Piano di Assistenza individualizzato in favore del familiare in stato di fragilità.

I Comuni dell'Ambito 4, a seguito dell'espletamento della procedura di accreditamento e della costituzione e della pubblicazione dell'Albo territoriale dei soggetti accreditati, potranno assegnare in favore dei cittadini richiedenti, i voucher nominativi e non trasferibili da utilizzare presso le Imprese accreditate a livello territoriale e iscritte nel costituendo Albo, come da libera scelta del cittadino.

L'accREDITAMENTO non dà automaticamente diritto ad acquisire finanziamenti pubblici.



La procedura di accreditamento non è competitiva ed è finalizzata alla più ampia partecipazione da parte dei soggetti interessati.

Art. 12 – ISTITUZIONE DELL'ALBO DEGLI ENTI ACCREDITATI

L'Ufficio di Piano dell'Ambito, al termine dell'istruttoria di valutazione di cui al precedente articolo 11, procede all'istituzione dell'Albo degli Enti Accreditati.

Successivamente al primo periodo di presentazione domande di accreditamento (vedi precedente art. 10) e all'istituzione dell'Albo, gli Enti gestori interessati all'iscrizione al medesimo, potranno presentare domanda di accreditamento secondo le procedure definite nel disciplinare.

Le domande pervenute fuori termine, rispetto a quanto indicato nel presente Avviso e a seguito dell'istituzione del nuovo Albo, verranno esaminate e inserite nell'Albo nei successivi aggiornamenti periodici, e comunque non oltre 60 giorni dalla presentazione dell'istanza.

L'Albo degli Enti accreditati costituito contiene le seguenti informazioni:

- Protocollo PEC Istanza
- Ente Gestore
- Indirizzo sede legale
- CF/P.Iva
- Telefono
- Mail - Pec
- Data Verbale

L'Albo verrà aggiornato con cadenza semestrale

L'Albo dei soggetti accreditati potrà, costituire anche strumento utile per la realizzazione di ulteriori interventi di sostegno del ruolo di cura dei caregiver, vedasi - quale esempio non esaustivo – le disposizioni della DGR 7605_2022 e 7799_2023, relative al Fondo sostegno al ruolo di Cura del Caregiver familiare.

Art. 13 - DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO è da intendersi aperto dalla data di pubblicazione del presente disciplinare sino al 31.12.2025, prorogabile anche oltre la scadenza definita, previa comunicazione agli Enti accreditati da parte del Comune capofila dell'Ambito.

Le Imprese interessate ad accreditarsi per l'erogazione del Servizio di assistenza domiciliare e territoriale tramite voucher, possono presentare domanda in qualsiasi momento nel periodo sopraindicato, attenendosi alla procedura descritta nel presente bando o reperibile sul sito del comune capofila di Ambito, Cernusco sul Naviglio.



L'adesione al sistema territoriale di accreditamento rappresenta un atto di libera scelta, pertanto l'impresa sociale può esercitare in qualsiasi momento anche il proprio diritto a recedere il patto sottoscritto.

Nel caso, tale decisione dovrà essere formalizzata tramite l'invio di una comunicazione scritta indirizzata al Comune capofila dell'Ambito 4 – Cernusco sul Naviglio. L'Impresa che intenda recedere dal Patto dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio per almeno 15 giorni lavorativi, dando modo ai cittadini di poter individuare un nuovo soggetto accreditato che subentri in continuità nell'erogazione delle prestazioni.

Con cadenza annuale - di norma entro il mese di novembre (a partire dal 2024) - le imprese accreditate dovranno dichiarare il "*mantenimento dei requisiti di accreditamento (soggettivi, di impresa e operativi)*", tramite l'invio di una dichiarazione scritta che verrà resa disponibile tramite il sito comunale. Il mancato invio della dichiarazione comporterà la decadenza dell'accREDITAMENTO e la cancellazione dell'impresa sociale dall'Albo degli enti accreditati.

Il primo elenco degli operatori accreditati è pubblicato entro 60 giorni dalla scadenza del presente bando di accreditamento; successivamente sarà aggiornato con cadenza semestrale (a decorrere dal 2024) tramite l'inserimento dei nuovi operatori risultati idonei e la cancellazione di quelli sospesi o dimessi.

La valutazione delle nuove richieste di accreditamento verrà effettuata dal Comune capofila dell'Ambito 4, secondo le medesime modalità, con l'impegno a fornire l'esito dell'istruttoria nei 60 giorni successivi alla richiesta. Sia l'accoglimento che il diniego verranno comunicati al richiedente entro tale termine tramite comunicazione inviata via PEC dal Capofila.

L'Ambito 4 si riserva la possibilità di apportare al presente bando modifiche sia formali che di contenuto; nel caso, le imprese accreditate saranno invitate a sottoscrivere, se interessate, una dichiarazione integrativa atta a confermare la propria adesione al sistema dell'accREDITAMENTO.

L'Ambito 4 si riserva la facoltà di revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse e/o sopravvenute valutazioni in merito a diverse modalità di scelta del contraente prestatore del servizio in oggetto, senza che i partecipanti possano avanzare nei confronti dello stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Art. 14 LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI

Al fine della liquidazione degli importi dovuti, l'impresa Accreditata incaricata dal cittadino, dovrà inviare al comune di residenza, con cadenza mensile, un riepilogo delle prestazioni erogate nel mese precedente (quantità e importo). Il comune interessato procederà a trasferire all'Impresa l'importo dovuto solo dopo aver accertato la congruità tra quanto esposto nel riepilogo e quanto risulta registrato nel sistema gestionale.

L'impresa si assume altresì tutti gli obblighi riferiti alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Al fine della liquidazione dei voucher, il Comune procederà ad accertare l'assolvimento degli obblighi



contributivi e previdenziali, nonché lo stato degli adempimenti fiscali a carico dell'impresa sospendendo, in caso di irregolarità accertata, il trasferimento delle risorse.

Previa istruttoria, il valore orario dell'intervento verrà adeguato annualmente (a partire dal secondo anno di attivazione del sistema di accreditamento), nella misura del 75% dell'incremento medio annuo dell'indice nazionale Istat – Foi dei prezzi al consumo riferito alla media dell'anno precedente, con specifico riferimento agli indicatori FOI congruenti con il Servizio oggetto della procedura.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità. La richiesta di adeguamento, nell'ipotesi di revisione a favore dell'Accreditata, dovrà essere inoltrata ogni anno al Comune Capofila mediante lettera PEC, entro e non oltre 60 giorni dal mese corrispondente a quello di sottoscrizione del Patto di Accreditamento. Tale termine è stabilito a pena di decadenza. Nel caso in cui la revisione fosse a favore dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima chiederà l'adeguamento all'Accreditata a mezzo PEC.

Art. 15 - CONTROLLO REQUISITI ACCREDITAMENTO E RENDICONTAZIONI

L'erogazione del Servizio è sottoposta a un processo di valutazione, svolto con periodicità dal Servizio sociale comunale, in relazione al PAI e alla durata dell'intervento.

All' Ambito, per tramite dell'Ufficio di Piano, è attribuita la più ampia facoltà di controllo e verifica sulle attività svolte dall'Impresa accreditata in attuazione del presente bando, da esercitarsi nelle forme più opportune. L' Ambito 4 potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione o raccogliere informazioni sul regolare svolgimento del servizio. Resta salva l'autonomia organizzativa dell'Impresa accreditata entro i limiti dettati dall'obbligo di mantenere gli standard di servizio previsti dal presente bando.

I controlli sulla natura e sul buon svolgimento del servizio vengono svolti, di norma, dal referente del servizio di assistenza domiciliare e territoriale e dal coordinatore indicato dall'impresa.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione, nonché l'idoneità del personale impiegato dall'impresa. Ad esito di tali verifiche e comunque su motivata richiesta del Comune e dell'Ambito, l'impresa accreditata dovrà provvedere alla sostituzione del personale che risultasse inadeguato al corretto svolgimento dei compiti affidati o privo dei requisiti di cui al precedente art. 6.

L'Ambito potrà pertanto richiedere all'Impresa, in qualsiasi momento, l'esibizione del DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

In relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ovvero qualora subentrino motivi di insoddisfazione rispetto al servizio erogato, il beneficiario ha la facoltà



di scegliere un'altra impresa accreditata, comunicando formalmente, in forma scritta e protocollata, la decisione al servizio sociale del proprio Comune di residenza.

Il Soggetto accreditato è tenuto ad inviare ad ogni singolo Comune ed in copia conoscenza all'Ufficio di Piano, sulla base della residenza della persona in carico:

- La rendicontazione mensile degli interventi svolti, registrati da ogni Impresa mediante i sistemi informatizzati in uso. Il sistema informatizzato utilizzato per la rilevazione degli interventi deve essere comunicato alla sottoscrizione del Patto di accreditamento. La rendicontazione dovrà specificare la tipologia degli interventi, attività e il monte ore mensile erogato;
- Una sintesi annuale relativa a: reclami da parte dei beneficiari, modalità di gestione delle criticità e attività di "ristoro"; esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei beneficiari; controlli svolti in merito alle prestazioni rese;
- Un report annuale complessivo delle attività realizzate in ogni Comune, con l'evidenza di aspetti critici e di eventuali proposte migliorative.

Art. 16 - CAUSE OSTATIVE ALL'ISCRIZIONE E REVOCA ACCREDITAMENTO;

Le cause ostative all'iscrizione all'Albo degli Enti accreditati sono:

- La mancanza anche di uno solo dei requisiti o delle condizioni indispensabili richiesti per l'accreditamento;
- La mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta, delle dichiarazioni o attestazioni richieste complete e rispondenti in ogni parte alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione;
- L'accertamento, in corso di procedura di accreditamento, che il Soggetto Erogatore abbia dichiarato il falso in sede di presentazione della domanda, mediante verifiche massive e/o a campione effettuate dal comune capofila ai sensi del D.p.r 445 del 2000.

L'Accreditamento può decadere nei seguenti casi:

- Perdita di anche uno solo dei requisiti o delle condizioni indispensabili richiesti per l'accreditamento;
- Accertamento, anche successivo alla conclusione della procedura di accreditamento, che il Soggetto Accreditato abbia dichiarato il falso in sede di presentazione della domanda;
- Mancata applicazione anche parziale dei CCNL e degli integrativi ai propri addetti e/o soci;



- Rilevazione da parte dei Comuni del rifiuto di espletare il servizio per più di 3 volte da parte del Soggetto Accreditato;
- Mancata sottoscrizione del Patto di integrità del comune di Cernusco sul Naviglio.

I sopra indicati casi di esclusione operano di diritto e non sono suscettibili di sanatoria.

Art. 17 NORMATIVE E SICUREZZA

Sono a carico dell'Accreditato gli adempimenti ad essa riconducibili previsti dal D. Lgs. 81/2008.

Tali adempimenti dovranno essere oggetto di informazione periodica da inviare all'Ufficio di Piano del Comune capofila. L'Accreditato dovrà inoltre comunicare al comune capofila, all'atto di sottoscrizione del Patto di Accreditamento e per ogni successiva variazione:

- nome e qualifica del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- nome e qualifica del rappresentante per la sicurezza nominato dai lavoratori;
- dichiarazione da cui risulti che i lavoratori impiegati operano nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e che utilizzano attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei al lavoro;
- dichiarazione di aver fornito ai propri dipendenti la necessaria informazione e formazione per l'esecuzione dei servizi accreditati e che gli stessi lavoratori possiedono sufficiente formazione professionale per eseguirli.

Il Soggetto accreditato dovrà provvedere alla redazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, per la parte di propria competenza, che deve indagare nello specifico l'esposizione a tutti i rischi da mansione a cui sono soggetti i lavoratori operanti presso i comuni e il domicilio delle persone in carico, compresa la valutazione da rischio stress da lavoro correlato e la valutazione dei rischi per le lavoratrici in gravidanza.

A tal proposito vanno individuate le procedure da adottare, i D.P.I. da utilizzare, le verifiche periodiche da inserire nel piano sanitario volte alla riduzione ai livelli minimi di tale rischio.

Nell'ipotesi in cui nella gestione dei servizi oggetto di accreditamento si verifichi l'eventualità di contatto con utenza portatrice di rischi specifici (malattie infettive, altre patologie rilevanti), il medico competente ed il RSPP dell'Accreditato valuteranno le azioni e le misure di protezione da adottare, che proporranno all'Ente Capofila per l'opportuna approvazione.

Ogni Ente accreditato dovrà presentare un'autocertificazione nella quale si attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro propedeutici all'avvio dei servizi oggetto del presente Avviso, e dovrà fornire al Comune capofila i certificati di idoneità alla mansione o autocertificazione del personale impiegato, anche per quello straordinariamente utilizzato per le sostituzioni.



Art. 18 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Accreditato si assume ogni responsabilità sia civile che penale ad essa afferente ai sensi di legge, in seguito all'espletamento di quanto richiesto dal presente Avviso. L'ente accreditato è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il Concessionario si avvalga) o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Accreditato, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico del Comune capofila o dei Comuni dell'Ambito, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dei Comuni medesimi.

L'Accreditato riconosce a suo carico tutti gli obblighi inerenti all'assicurazione del personale occupato nell'esecuzione del servizio, assumendo in proprio responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente nell'esercizio delle prestazioni, e sollevando totalmente i Comuni dell'Ambito dalle relative conseguenze. Il soggetto Accreditato dovrà consegnare copia delle polizze assicurative all'inizio del servizio e ad ogni scadenza annuale successiva dovrà presentare copia della quietanza di pagamento del premio relativo alle polizze medesime.

L'Accreditato è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che i Comuni dell'Ambito dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate all'Ente accreditato. Lo stesso è sempre responsabile, sia verso i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

L'Accreditato è tenuto a stipulare con primaria Compagnia di assicurazioni il contratto di assicurazione per RCT/O (responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera) con massimale unico per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00, in dipendenza dell'espletamento dei servizi in accreditamento. Detta polizza dovrà tenere indenne il Comune capofila anche per:

- morte, lesioni dell'integrità fisica e qualunque danno a persone – compresi i propri dipendenti autorizzati ad accedere alle strutture utilizzate per l'espletamento del servizio – e cose per fatto imputabile alla responsabilità dell'Accreditato o dei suoi collaboratori, dipendenti, consulenti e terzi.

Eventuali franchigie e/o scoperti e limitazioni di copertura assicurativa restano a totale carico del l'Accreditato.

L'Accreditato è tenuto a mantenere in vigore il contratto per tutta la durata dell'Accreditamento, ed a fornire prove dell'avvenuto rinnovo producendo il documento di rinnovo debitamente quietanzato.



In ogni caso l'Accreditato riterrà i Comuni indenni da ogni responsabilità nei confronti di terzi per i suddetti danni.

Qualora le polizze sopra indicate, a seguito di verifiche d'ufficio, non dovessero risultare adeguate all'attività oggetto dell'Accreditamento ed a quanto disposto dal presente articolo, l'Accreditato è tenuto a renderle conformi a quanto richiesto dal Capofila dell'Ambito.

La mancata presentazione delle polizze nonché il mancato adeguamento entro i termini stabiliti comporta la decadenza dell'Accreditamento.

Art. - 19 RECAPITI E REFERENTI SOGGETTI ACCREDITATI

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, l'impresa accreditata è tenuta a comunicare formalmente all'Ambito 4:

- sede legale, amministrativa ed operativa, stabilmente funzionante, indicando: i responsabili che hanno poteri decisionali rispetto ai problemi derivanti dalla gestione dei servizi per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, e i loro recapiti telefonici, e-mail;
- il nominativo del referente coordinatore di servizio (interfaccia per il servizio sociale comunale e dell'Ambito) cui sottoporre tutte le problematiche che dovessero insorgere durante l'erogazione del servizio stesso.

Art. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali Il Comune di Cernusco sul Naviglio tratta i dati personali nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016. L'informativa privacy estesa è reperibile e visionabile sul sito <https://comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/> al link <https://comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/privacy/privacy-informative/> oppure presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Cernusco sul Naviglio. Il Responsabile per la protezione dei dati personali nominato è sempre contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it.

L'Ente agisce tipicamente nel ruolo di titolare del trattamento, mentre la ditta Accreditata agisce tipicamente in quello di responsabile del trattamento; la relativa nomina da parte del titolare viene formalizzata per iscritto.

Art. 21 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.



Art. 22 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 23. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Raffaella Pozzi Responsabile PO del Settore Servizi Sociali, telefono 02-9278434 PEC comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it;

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP esclusivamente a mezzo PEC entro e non oltre 9 giorni antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di accreditamento.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet <http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it> nella sezione bandi e gare ove è possibile reperire l'Avviso di istruttoria pubblica e la documentazione complementare.

Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto, il soggetto offerente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

Art. 24 – PUBBLICITÀ

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato:

- _ all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- _ sul sito Internet del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- _ sul sito Internet regionale – Sezione Avvisi.

Art. 25 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 26 - RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.



Art. 27 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente dichiara di avere preso visione e di aver compreso tutti gli articoli del presente documento, di accettarlo in ogni sua parte senza riserve e condizioni, di impegnarsi all'esecuzione dell'oggetto dell'accreditamento conformemente ad essi.

Il presente documento è pertanto firmato per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante o altro soggetto autorizzato dell'impresa concorrente

L'Ente accreditato si impegna a comunicare ogni variazione dei dati comunicati.

ART. 28 - ALLEGATI E PARTI INTEGRANTI E SOSTANZIALI DEL PRESENTE ATTO

- 1) ALLEGATO A - Domanda di partecipazione, in marca da bollo competente;
- 2) ALLEGATO B - DGUE;
- 3) ALLEGATO C – Patto di Accreditamento e relativo allegato;
- 4) ALLEGATO D - Patto di integrità del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- 5) ALLEGATO E - Codice di Comportamento del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali
dott.ssa Monica Falchetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
del DPR 445/2000 e D. Lgs 82/2005 e loro s.m.i. e norme collegate.

Cernusco sul Naviglio, 30/06/2023